

Cara Maestra

Luigi Tenco

Cara maestra, un giorno m'insegnavi
che a questo mondo noi, noi siamo tutti uguali;
ma quando entrava in classe il Direttore
tu ci facevi alzare tutti in piedi,
e quando entrava in classe il bidello
ci permettevi di restar seduti...

Mio buon curato, dicevi che la chiesa
" la casa dei poveri, della povera gente
per" hai rivestito la tua chiesa, di tende d' oro e marmi colo
rati
come pu" adesso un povero che entra
sentirsi come fosse a casa sua
Egregio sindaco, mi hanno detto che un giorno
tu gridavi alla gente, vincere o morire
ora vorrei sapere come mai, vinto non hai eppure non sei morto
e al posto tuo " morta tanta gente
che non voleva n" vincere n" morire.